



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità

Ferrara, 15 marzo 2022

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Sindaco del Comune di Ferrara

Oggetto: Risoluzione alla mozione PG 27181/22 “Crisi Ucraina”.

PREMESSO CHE

La tragedia della guerra in Ucraina sta generando un importante flusso di profughi, quasi interamente composto da donne e minori, di cui molti non accompagnati, che stanno giungendo anche a Ferrara e che arriveranno sempre più numerosi nella malaugurata ipotesi di un protrarsi del conflitto (anche tenuto conto che nel nostro Comune la comunità ucraina è al secondo posto tra i residenti stranieri con una percentuale del 13,2%).

La solidarietà al popolo ucraino, dimostrata in modo compatto dall'Italia e dall'Europa, e concretizzata dai tanti cittadini ferraresi che si stanno adoperando con donazioni e aiuti, richiama anche ad un impegno di accoglienza di queste persone che fuggono dalla guerra e che arrivano nella nostra città letteralmente senza niente, e perciò bisognose di supporto in molteplici forme.

A partire da lunedì 14 marzo è stato attivato un Punto Assistenza Unico da parte di Questura e Ausl, in accordo con la Prefettura, presso la Fiera di Ferrara, dove vengono gestite le pratiche sanitarie e quelle relative alle formalità necessarie per la permanenza in Italia. Da quanto si apprende, il Comune non è coinvolto in questo Punto Assistenza Unico.

CONSTATATO CHE

Per gestire al meglio l'importante numero di profughi provenienti dall'Ucraina nel nostro territorio è necessario prevedere una presa in carico a 360 gradi delle persone, con risposte immediate sui tanti aspetti coinvolti -sociali, sanitari, economici, psicologici, scolastici, abitativi- ma anche percorsi a medio termine di integrazione, nell'eventualità tutt'altro che remota che il ritorno in Ucraina sia impossibile per diverso tempo. Non può quindi mancare il ruolo del Comune, sia per quanto strettamente di propria competenza, anche attraverso ASP, sia per la capacità di coordinare i vari ambiti e soggetti, istituzionali e del terzo settore, del territorio.

In particolare sono cruciali:

- il tema degli alloggi, soprattutto se il numero di profughi aumenterà, e quindi occorreranno strategie per raccogliere disponibilità e trovare soluzioni abitative alle domande di ospitalità;
- la presa in carico dei minori non accompagnati attraverso il Servizio Sociale Minori, al fine di organizzare l'affido familiare per offrire loro un ambiente accogliente capace di farsi carico dei bisogni materiali e affettivo relazionali.

Numerosi aspetti concreti possono essere risolti opportunamente con l'intervento del Comune, come quello della fruibilità del trasporto pubblico locale (considerando i numerosi alloggi che si possono rendere disponibili nel forese) o quello dell'integrazione dei minori nei servizi di mensa e doposcuola gestiti da associazioni/comitati.

AFFERMATO CHE

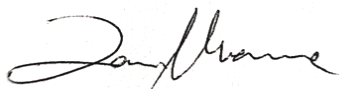
Il Comune di Ferrara intende fare la sua parte, senza distinguo né esitazioni, per dare il massimo sostegno e far sentire a casa tutti gli ucraini che, fuggendo dalle atrocità della guerra, arriveranno nella nostra comunità.

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A partecipare, con una propria task-force, al Punto Accoglienza Unico, per fornire supporto per quanto di propria competenza, lavorare in maniera integrata con le altre istituzioni e orientare verso le risposte di welfare applicabili (ad esempio scuola, lavoro, lingua, accesso agli empori solidali e alla rete dell'assistenza)
- A coordinare, in accordo con la Prefettura, la presa in carico e la gestione dell'accoglienza dei profughi ucraini, affinché avvenga nel migliore dei modi sia per i profughi stessi sia per la comunità ferrarese nella quale si inseriscono, con particolare riguardo ai minori
- Ad avviare strumenti dedicati per far fronte ai tanti aspetti concreti di organizzazione e assistenza, primo fra tutti quello abitativo attivando, come stanno facendo molti altri comuni, un riferimento per ricevere la disponibilità di alloggi ed incrociare la domanda e l'offerta di ospitalità

I Gruppi Consiliari:

Gruppo Gente a Modo – Dario Maresca



Gruppo PD - Francesco Colaiacovo



Gruppo Azione - Civica Roberta Fusari



